



Maria Francesca Righi, OCSO

Insieme al dono grande di questo Giubileo della speranza e cioè la parola di Papa Leone, che è peraltro in perfetto accordo con l'intenzione formativa della rivista, i punti focali di questo secondo numero sono due:

- una serie di contributi che nell'orizzonte della speranza (Polan) riflettono sulla realtà della vocazione e sul terreno in cui essa cresce (B. Ekerstofer);
- alcuni contributi che arricchiscono la conoscenza del carisma, da Ælredo a Benedetta Frey e altri.

Al centro un dossier che racconta un pellegrinaggio al monastero di Vitorchiano nell'anno 150 dalla sua fondazione. Dell'abbazia di Bonneval che nasce lo stesso anno e dalle medesime radici parleremo nel prossimo numero.